

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 13 novembre 2024, n. 722

**[ID VIP 10932] - Parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "MONTE S. VITO - CIUCCIA - CREPACORE", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW.**

**Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

#### VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTI, inoltre:**

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

**PREMESSO che:**

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attivita' istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

**RILEVATO che:**

- con nota prot. n. 74530 del 22.04.2024, acquisita in pari data al prot. n. 194992 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilita' istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 226685 del 13.05.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

**RILEVATO, altresì, che** sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 237106 del 20.05.2024, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Foggia, ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota proprio prot. n. 2047 del 27.05.2024, con la quale il Comune di Faeto ha espresso le osservazioni ivi riportate;
- nota proprio prot. n. 2422 del 30.05.2024, con la quale il Comune di Celle di San Vito ha espresso le osservazioni ivi indicate;

**LETTI, infine**, i pareri e le osservazioni inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

**RITENUTO che:**

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID\_VIP 10932, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale**, relativo al Parco eolico composto da 14 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 92,4 MW e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Faeto (FG) e Celle di San Vito (FG), nelle località "MONTE S. VITO - CIUCCIA - CREPACORE", con smantellamento di 60 aerogeneratori di potenza in esercizio pari a 33,75 MW, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "EDISON RINNOVABILI" S.p.A., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**Di precisare** che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

**Di precisare, altresì**, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente

provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

**Di richiedere** che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

**Di trasmettere** la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

**Di pubblicare** il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

#### ALLEGATI INTEGRANTI

<b>Documento - Impronta (SHA256)</b>
Relazione istruttoria ID VIP 10932.pdf - 1c1ed9a86367f8cf2f4d349ce754d30efe902139146b7332154ad9a72a4e9ed4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR

Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini

**Inquadramento progetto ID VIP 10932**

La società Edison Rinnovabili S.P.A. intende attuare un intervento di *repowering* con riduzione numerica degli aerogeneratori (Wind Turbine Generator ovvero WTG, di seguito) rispetto agli impianti al momento in esercizio.

In particolare, l'intervento di *repowering* interesserà i Comuni di Faeto e Celle di San Vito, che accolgono attualmente 60 aerogeneratori suddivisibili in 2 macro-gruppi di impianti. Il progetto di Integrale Ricostruzione prevede n. 14 nuove WTG della potenza fino a 6,6 MW/WTG per un totale di 92,4 MW. Il modello di aerogeneratore individuato al momento è del tipo SG155, con altezza al mozzo di 102.5 mt e diametro di 155 mt con un tip pari a 180 e una velocità di rotazione del rotore pari a ca. 11.6 RPM. Il modello finale sarà scelto dalla Proponente a seguito di un processo di selezione dal punto di vista tecnico ed economico nel rispetto di quanto sarà progettato e autorizzato.

Il punto di consegna esistente è posizionato a breve distanza, nel Comune di Celle di San Vito, ed implica il reimpiego della Stazione di Utenza esistente in esercizio, fatti salvi gli interventi di natura elettrica e civile che dovessero rendersi necessari in ragione dell'incremento di potenza nominale su richiesta dal gestore della rete (Terna SpA).

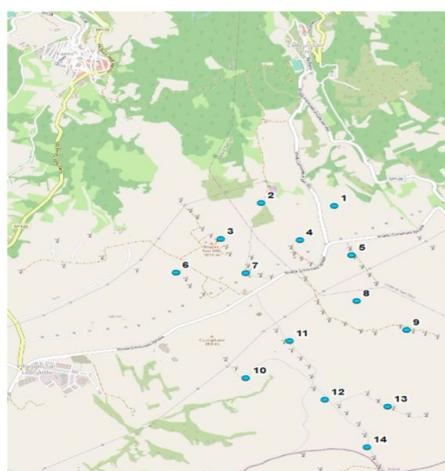
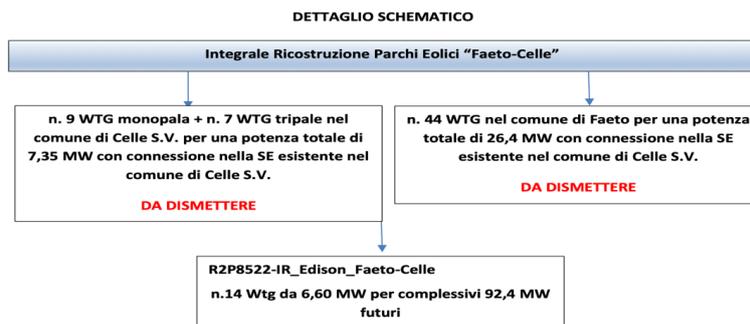


Figura 3. Inquadramento geografico dell'area di intervento con le wtg del nuovo impianto: pallini blu

Relativamente alla posizione del nuovo impianto:

WTG DI PROGETTO			
Nome	Coordinate WGS84 - UTM 33N		Comune
	X	Y	
1	515361	4573236	Celle di San Vito
2	514821	4573266	Celle di San Vito
3	514522	4572869	Faeto
4	515107	4572861	Celle di San Vito

WTG DI PROGETTO			
Nome	Coordinate WGS84 - UTM 33N		Comune
	X	Y	
5	515492	4572695	Celle di San Vito
6	514194	4572505	Faeto
7	514707	4572498	Celle di San Vito
8	515527	4572194	Faeto
9	515893	4571874	Faeto
10	514710	4571345	Faeto
11	515030	4571756	Faeto
12	515294	4571114	Faeto
13	515757	4571034	Faeto
14	515603	4570594	Faeto

Tabella 2. Coordinate delle turbine di progetto

#### Verifica di idoneità delle aree ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021, del DM 10 Settembre 2010 e del R.R. n. 24 del 30 Dicembre 2010

Essendo l'area di intervento caratterizzata da numerosi vincoli, saranno considerate le singole interferenze.

Per le componenti geomorfologiche, ricade in "Versanti" solo l'aerogeneratore WTG2, mentre WTG3, WTG6, WTG9, WTG10, WTG13, WTG7 sono adiacenti ad essi.

Per le componenti idrologiche, ricadono nel Vincolo idrogeologico gli aerogeneratori WTG5, WTG6, WTG9 e WTG10; nessun aerogeneratore ricade in Fiumi, Torrenti e Acque pubbliche, ma WTG7 è adiacente a "Torrente Sannoro", mentre WTG2 dista circa 400 m, WTG1 circa 600 m, WTG3 circa 122 m, WTG4 circa 200 m, WTG5 circa 339 m, WTG6 circa 400 m, WTG8 circa m, WTG11 circa 120 m, WTG10 circa 630 m, WTG13 circa 130 m, WTG12 circa 350, WTG14 circa 850 m, mentre per il reticolo idrografico di connessione della RER "V. loc. La Noce", WTG13 dista circa 50 m, WTG12 circa 292 m, WTG 14 188 m.

Per le componenti Botanico vegetazionali WTG9 ricade in Formazioni arbustive in evoluzione naturale, WTG10 ricade in Prati e pascoli naturali, mentre tutti gli aerogeneratori sono fuori da Boschi e relative aree di rispetto.

Tutti gli aerogeneratori sono ubicati al di fuori della ZSC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" IT9110003, ma WTG1 e WTG2 sono adiacenti ad essa e WTG5 dista 155 m.

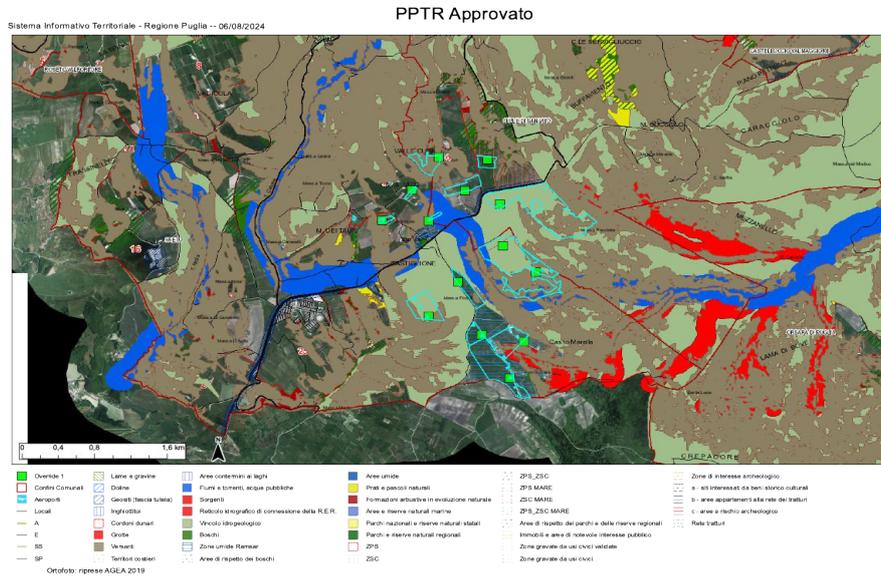
Per le componenti culturali e insediative WTG5, WTG8, WTG9, WTG10, WTG11, WTG12, WTG13, WTG14, ricadono in Usi Civici. Inoltre, entro il buffer di 3 km è presente Ex Taverna di S.Vito vincolo architettonico diretto Istituito ai sensi della L. 1089. Infatti, WTG14, l'aerogeneratore più lontano, dista circa 2 Km.

È da segnalare anche la presenza del Regio Tratturello Foggia Camporeale (Strada Comunale Ignazio), classe B, ma è anche la via Appia Traiana (come riportato dal Comune di Faeto nelle sue osservazioni inviate al Ministero per questo procedimento), proclamata Patrimonio mondiale UNESCO il 27 luglio 2024.

Per le componenti percettive Strada Comunale Ignazio è Strada a valenza paesaggistica.

Le aree di intervento, nonostante quanto riportato, si appalesano idonee ai sensi dell'art. 20, co.8, lett. a).

Stralcio PPTR completo:



**Verifica ai sensi del**

Per le 4.2.1.1 “La rete della Biodiversità e la REB”, tutti gli aerogeneratori in progetto ricadono in area tampone.

Stralcio 4.2.1.1. La rete della Biodiversità:





Per le 4.2.1.2 “Schema direttore della Rete Polivalente e la REB”: tutti gli aerogeneratori ricadono in aree tampone e WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG5, WTG7, ricadono anche nel buffer dei Siti Rete Natura 2000.



Per il R.R. 24/2010 questi impianti non sono compatibili con le Aree Tampone WTG 1, WTG 2, WTG 3, WTG 4, WTG5, WTG 6, WTG 7 ricadono in Aree I.B.A.

Le particelle degli aerogeneratori WTG6, WTG2, WTG1, WTG9, WTG13 ricadono in aree perimetrare dal PAI a elevato rischio geomorfologico PG2 mentre i restanti aerogeneratori ricadono in aree a media e moderata pericolosità PG1 (Parere AdB).

Stralcio PAI Puglia:



Dalla Carta Idrogeomorfologica risulta che WTG9 ricade in area interessata da dissesto diffuso.

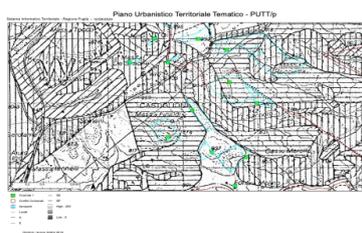
Alcuni aerogeneratori intercettano per le forme di versante: creste.

Stralcio Carta Idrogeomorfologica Puglia:

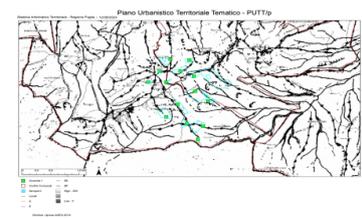


In merito agli ATE del PUTT quasi tutti gli aerogeneratori ricadono ATE C e D solo WTG7 ricade in ATE B e WTG12 e WTG14 non ricadono in ATE.

Stralcio PUTT ATE:



Stralcio PUTT geomorfologia:



Per ATD Botanico vegetazionale gli aerogeneratori non ricadono in aree vincolate.

Stralcio PUTT Botanico vegetazionale:



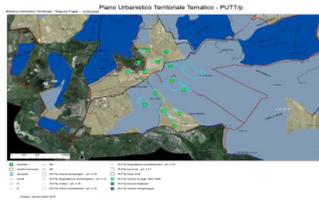
Per ATD Storico Culturale risulta che a parte WTG3 tutti gli aerogeneratori ricadono in Usi Civici.

Stralcio PUTT Storico Culturale usi civici:

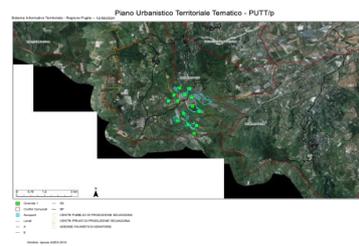


Sempre dall'esame del SIT del PUTT per ATD Storico Culturale WTG10, WTG9, WTG8, WTG5 ricadono in vincolo idrogeologico.

Stralcio PUTT Storico Culturale:



Dall'esame del PUTT risulta anche che WTG3, WTG6, WTG7 rientrano in una area perimetrata azienda faunistico venatoria.



### Conclusioni

Il progetto proposto di sostanza in un intervento di *repowering*, con riduzione numerica degli aerogeneratori e loro sostituzione con WTG di nuova generazione. Alla luce della documentazione istruita, si ritiene che l'intervento ricada in area idonea ai sensi dell'art. 20, co.8, **lett. a)**, D.Lgs. n. 199/2021, nonostante la presenza di numerosi vincoli che senz'altro escluderebbero diversamente l'idoneità delle aree laddove si procedesse a valutazione ai sensi della lett. c-quater. L'Autorità competente ha tuttavia chiarito, in sede di interpello ambientale proposto in altro procedimento, che la valutazione di idoneità delle aree affermata ai sensi di una delle casistiche precedenti al *c-quater* supera le interferenze rilevanti ai sensi di quest'ultima.

Per altro verso, le interferenze rilevanti ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e R.R. 24/2010 appaiono mitigate dall'innesto degli aerogeneratori in aree già sfruttate da impianti F.E.R. della medesima fonte, per quanto ubicati in punti diversi. Ciò non rende meno opportuna un'attenta riflessione sulle misure di mitigazione e compensazione necessarie alla luce delle maggiori dimensioni degli aerogeneratori da installare.